

CRONACHE DI FINESTATE

PERSE NELL'ADRIATICO

3 MILIONI DI PINNE SINISTRE

2 MILIONI DI PINNE DESTRE

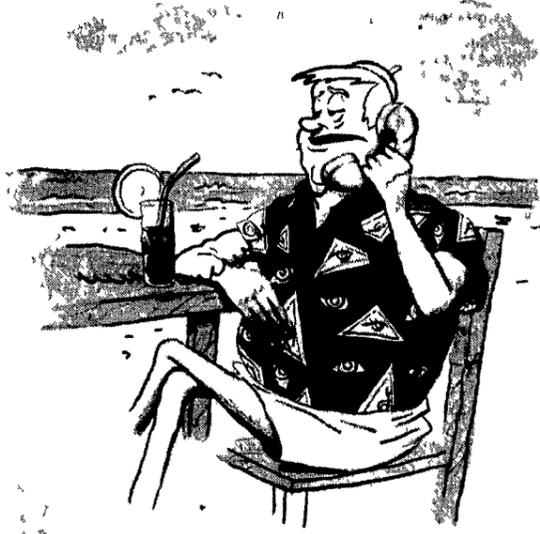
DAL CHE NE CONSERVA CHE 2 MILIONE D'ITALIANI HA UNA PINNA SOLA

700 MILA BOCCAGLI

1/2 MILIONE DI MASCHERE

OTTOCENTOMILA BRACCIALETTI 20 000

2 MILIONI DI FEDI NUZIALI 00000000



Karol chiede allo Spirito Santo di sospendere qualsiasi esibizione aerea anche se utile all'umanità

Cuori sfranti HO RAGIONE?



Marco Di Silvestro

Trasgressivo

Cattiva. Ti ho vista l'altro giorno sulla moto del Giovinco. Lui trovava la moto e tu trovavi nel casco la coca che ti ho vegalato io. Avevi la visiera tutta bianca. Allora sono andato da Eva a fave un tivo d'eva. Ova non ho più una liva... E dive che evi così dolce. Ma già, non c'è voca senza spini... Pevvevsa.

Lirico

E qui, nella pace del cortile, aprico, con il grande taglio che getta la sua ombra sulla terra rossuccia, non più calpestate dal tuo passo leggero, il lontano echeggiar del gallo mi fa sentir più vivo, e quegli spazi sconfinati che tu cerchi in paesi lontani, io li sento in me.

Tanghero

Mi dicono che ora ballate per un soldo con chiunque, nel nuovo locale che hanno aperto al porto; voi che eravate una regina (per voi un mondo era poco) vi inebriate nelle danze e non pensate a me. Che vale aver con voi vissuto giorni e notti senza fine, quando il tempo non era che una minuscola variabile, e il danaro neve estiva nelle vostre mani?

Ho ragione o torto?

E così te ne sei andata, ho ragione o torto a chiederti il perché di questa improvvisa decisione? Quante volte, a ragione o a torto, ti ho dato ragione? Ma questa volta, ragiona, hai torto. Del resto anche le volte che ha avuto ragione a dirmi che avevo torto le tue ragioni erano alquanto tortuose. Ho ragione? Torto?

Leopardiano

Mentre mi sporgo dal nero cipresso mi sovviene alla mente il volto tuo che or d'altra sguardo è speme; O natura ria, matrigna ingravida di pallida luna, perché rendesti tanto caduco l'amor mio?

Sinistrese

Cioè, cazzo, non mi sembra corretto. Al limite mi sembrava che nel nostro rapporto, cazzo, come compagni, avesse le vibrazioni giuste, cioè. Cosa chiedi cazzo, che venga a leggerci Prevret, che al limite mi sembra da borghesi, cazzo. Ce l'ha una sigaretta, al limite?

Sport UN CALCIO NON VIOLENTO



Enzo Costa

tà e alla fratellanza cosmica, come «Angel del Sacro Cuore Bianconero», «Inter Club Madre Teresa di Calcutta» o «Roma Club Volemose Bene». Prevista inoltre la preventiva autorizzazione della Questura per poter esporre striscioni potenzialmente provocatori come, ad esempio, «Ascoli Club Tonino Carino».

Severamente vietati insulti e impropri all'arbitro: nel caso uno spettatore non sia d'accordo con una decisione del direttore di gara, gli sarà consentito dire: «Non condivido la sua opinione, però la rispetto», o ancora: «Il suo punto di vista mi sembra opinabile». «Non giurerai sulla giustizia del suo intervento», «Senza che ciò le rechi offesa, mi permetta di dissociarmi dalla sua decisione». Al posto delle pesanti invettive che ben conosciamo, si dovranno utilizzare espressioni più lievi e sfumate, come «Birichino», «Furbacchiotto» e «Birbantello».

Si potrà definire «cornuto» un componente della terna arbitrale solo qualora si disponga di prove circostanziate o di testimoni attendibili circa l'infedeltà coniugale della di lui consorte, e in ogni caso egli verrà considerato innocente fino a che la sentenza non sia passata in giudicato.

Con tutte queste misure preventive e dissuasive, si spera che negli stadi possano trionfare il bon ton e l'educazione, e che tutto torni come ai bei tempi di una volta, quando la gente si insultava, si menava e si spaccava le ossa ad almeno un chilometro di distanza dai campi di gioco.

In vista dell'imminente inizio del campionato di calcio sono state predisposte alcune misure atte ad eliminare definitivamente il fenomeno della violenza negli stadi.

Innanzitutto si è deciso di vietare l'utilizzo, da parte di ultras e supporters, di denominazioni che richiamino anche lontanamente l'idea della violenza o dei suoi derivati; basta, quindi, con striscioni e cartelli del tipo «Brigate Scaligere - Sezione Gestapo», «Ultras Stalinisti Felisini», «Beagle Assadanade dell'Irpinia», o addirittura (e scusate la trivialità, ma il dovere di cronaca ci impone di non tacere) «Fiorentina Club Franco Zeffirelli». D'ora in poi le gradinate rifioriranno di scritte inneggianti alla pace, alla bon-



Donna Celeste

Renato Calligaro



TANGOPARADIA T. LE. RUBINICHE